

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Piero Ottone

Pavia, 15 novembre 1974

Illustre Direttore,

la posizione francese alla quale mi sono riferito nello scrivere alcuni giorni fa sembra avere sviluppi più rapidi di quanto si potesse pensare. Attaccato da Debré, Sauvagnargues ha ribadito a Palazzo Borbone il 6 novembre l'atteggiamento favorevole all'elezione europea del governo francese. Secondo l'editoriale di «Le Monde» dell'8 novembre avrebbe addirittura affermato che «si un partner de la France s'engage dans la voie de l'éléc-tion directe la France suivra ou précédera».

L'Italia potrebbe essere questo partner con un duplice vantaggio: quello di far avanzare la lotta francese per l'elezione europea generale, e quello di riacquistare credibilità internazionale.

Come Lei sa, a questo proposito c'è stata una iniziativa legislativa popolare promossa dai federalisti il cui esame è sufficientemente avanzato per il passaggio in aula. Ci sono naturalmente delle resistenze che proprio l'intervento della stampa potrebbe aiutare a superare. Io spero che Lei voglia occuparsene e in questo caso resto a Sua disposizione.

La prego di accogliere i miei migliori saluti

Mario Albertini